

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art.47 D.P.R. n.445/2000) (*)

Il/la sottoscritt

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato a _____ prov. _____ il _____

attualmente residente a _____ prov. _____

indirizzo _____ c.a.p.

_____ telefono _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni; **vista** la Legge 12 novembre 2011, n.183 e in particolare l’art.15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

consapevole che, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali vigenti in materia, il/la sottoscritt _____ dichiara sotto la propria responsabilità: che quanto dichiarato corrisponde a verità.

LUOGO E DATA

FIRMA

(*) ai sensi dell’art.15, co.1 della Legge 12/11/2011, n.183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall’atto di notorietà di cui agli arti 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

N.B:

Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.

Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, titolo pubblicazione, ecc.).

L'IISG, ai sensi dell'art.71 e per gli effetti degli art.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art.46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificati o attestati da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.